

# Sui conti in rosso indagherà la Camera

## LA COMMISSIONE TRASPORTI VARA UN'INDAGINE CONOSCITIVA: IN AUDIZIONE ANCHE RAGGI E ZINGARETTI L'INIZIATIVA

Sulla crisi dell'Atac e le sue ripercussioni sul Campidoglio (e sulla vita dei romani) adesso indagherà anche il Parlamento. Ad annunciarlo è Michele Meta, presidente della commissione Trasporti della Camera dei deputati, dopo la decisione maturata ieri nella riunione dell'ufficio di Presidenza. «Abbiamo deciso di svolgere rapidamente alla ripresa di settembre una indagine conoscitiva che in qualche settimana ci dia un quadro complessivo della situazione in cui versa l'Atac - spiega Meta - Sentiremo i diversi soggetti, i vertici dell'azienda, la Regione e perché no anche il governo e le rappresentanze dei cittadini». L'indagine conoscitiva partirà ai primi di settembre, con l'obiettivo di concludere il lavoro in tempi brevi: si punta a redigere il documento conclusivo per la metà di ottobre.

### GLI SCENARI POSSIBILI

Il lavoro dei commissari punterà sulla situazione finanziaria e gli scenari futuri, ma soprattutto sulla qualità del servizio e su come riportarlo a livelli di una metropoli europea. In commissione saranno sentite una dozzina di persone, con due audizioni a settimana: tra gli altri la sindaca Virginia Raggi, il governatore Nicola Zingaretti e i vertici della municipalizzata, ma anche i sindacati e le associazioni degli utenti del trasporto pubblico e dei pendolari. Secondo il deputato Pd «è utile che il Parlamento intervenga per capire: non è possibile che il dibattito si sviluppi solo sui media - aggiunge Meta - Vogliamo fotografare la situazione per avere tutti gli elementi utili affinché il Parlamento dica la sua. Rapidamente».

### IL DIBATTITO

D'accordo Michele Anzaldi, anch'egli componente della commissione Trasporti di Montecitorio. «D'innanzi alla latitanza, all'incompetenza, all'inadeguatezza dell'amministrazione grilina guidata da Virginia Raggi, l'unica strada, se non per risolvere il problema, almeno individuare i nodi critici, le eventuali mancanze e responsabilità è quella della trasparenza», sottolinea il parlamentare dem.

**Fabio Rossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

